

PROPOSTA DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO



Il Laghetto del Sole



VITTORIA PROGETTO SCUOLA FATTORIA

Arte

Natura

Narratività

Scienze

Cultura Popolare

Cucina

Alimenti





Pag 01 Progetto Scuola Fattoria

Pag 02 Percorsi tematici - i saperi da scoprire

Pag 03 Proposta

Pag 05 Aree di esplorazione

Pag 06 Arte, Natura e Narratività

Pag 09 Alla scoperta delle Scienze

Pag 11 La Cultura Popolare

Pag 12 La Cucina e gli Alimenti

Pag 13 Costi

Pag 14 Info e prenotazioni



*“Il metodo progettuale
non è altro che una serie di operazioni
necessarie, disposte in un ordine logico
dettato dall'esperienza”.*
Bruno Munari

Da quest'anno la Cooperativa Kaleidos offre ai bambini “curiosi infaticabili” un'opportunità nuova per scoprire e vivere il proprio territorio, grazie alla collaborazione con l'azienda agrituristica “Il Laghetto del Sole”.

Questo progetto offre ai bambini la possibilità di riappropriarsi della propria identità culturale. E' per questo che vogliamo fare vivere ai bambini il loro territorio nelle più ampie sfaccettature di conoscenza e di scoperta.

Viene offerta l'opportunità di connettere mondi apparentemente diversi e distanti attraverso atelier e laboratori. Questa nuova sinergia vuole guidare i bambini nella lettura dei piccoli, grandi prodigi quotidiani spesso invisibili ai nostri occhi distratti...

Si vuole offrire un percorso fatto di suggestioni e sussurri attraverso i segreti della natura, dell'arte, delle parole, della cultura, delle scienze colti con lo sguardo meravigliato, tenero, sensibile... tutto questo per invitare a guardare, ad ascoltare... ad ammalarsi di meraviglia.

Questa nuova sinergia propone concrete prospettive di “avventura”, da intendersi come “aperture al nuovo”, al diverso e quindi anche all'altro.

I percorsi tematici possono essere costruiti insieme alle insegnanti per potere rispondere meglio alle esigenze delle singole classi.

Di seguito si trovano alcune proposte/esplorazioni per meglio indirizzare le insegnati.





*“ai bambini non bisogna dare
idee già fatte
ma strumenti divertenti
che stimolino la curiosità
per capire alcuni aspetti della realtà
e per comunicare”
Bruno Munari*

In un'ottica completamente interdisciplinare ed interconnessa (dall'arte alla natura, alle scienze alla cultura popolare, all'alimentazione) verranno esplorati ed indagati le aree di seguito elencate.

Nella creazione del percorso siamo disponibili a creare percorsi personalizzati per meglio rispondere alle esigenze delle singole scuole.

Scopriamo la natura: alberi, piante, fiori, frutti

Riscopriamo le origini: i frutti dimenticati, le piante ed erbe medicinali

Ascoltiamo la natura: suoni, rumori e melodie

A prova di naso: odori e profumi

Le stagioni, i colori, la metamorfosi

Con il gusto.. scopriamo i sapori della terra

Tocchiamo e osserviamo la natura, impronte e tracce

Gli elementi: acqua, aria, terra, fuoco

Gli animali, le loro impronte, tracce...

L'Ambiente e il paesaggio

A testa in su: le stelle, le costellazioni

Nella notte buia: luci, ombre

Le fonti di energia (energia solare ed eolica)

Giochi e balli popolari, racconti della tradizione, storie

Usi e costumi della tradizione: feste contadine, l'intreccio dei cesti



*“Progettare è facile quando si sa come si fa.
Tutto diventa facile quando si conosce
il modo di procedere per giungere alla soluzione
di qualche problema, e i problemi che si presentano
nella vita sono infiniti: problemi semplici
che sembrano difficili perché non si conoscono
e problemi che sembrano impossibili da risolvere”.*

Bruno Munari


Il nostro obiettivo è quello di creare percorsi, di promuovere cultura, di dar voce alle musiche, alle parole, alle forme che si incontrano e si mescolano affinché nascano altre musiche, altre parole, altri uomini aperti al mondo e agli altri.

Tutto questo grazie a un programma fortemente interdisciplinare. Proprio **imparare facendo** può essere la sintesi delle proposte didattiche che intendono offrire alla scuola e agli insegnanti la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette, favorendo metodologie che valorizzino la scoperta e la complessità.

Proponiamo diverse modalità:

- Dalla scuola alla fattoria
- Gita in fattoria
- Notte in fattoria





Dalla scuola alla fattoria: è un percorso articolato che ha come obiettivo di “vivere” la fattoria all'interno di un percorso interdisciplinare che inizia a scuola.

A seconda delle aree tematiche di interesse che maggiormente si vogliono sviluppare si costruiscono i percorsi.

Per un percorso ottimale è consigliato un minimo di tre incontri a scuola e uno in fattoria (conclusivo)

Gita in fattoria: all'interno della giornata, si possono sviluppare una o più tematiche in ambito multidisciplinare, nell'ottica che tutto è connesso.

Notte in fattoria: per chi vuole esplorare la fattoria anche di notte, nell'osservazione delle stelle, dei suoni, degli animali, dei colori...

Nella bella stagione possibilità di accampamento in tenda.

Orario: dalle 18.00 alle 15.00 del giorno successivo.





*“...ecco un esploratore,
esclamò quando scorse il Piccolo Principe...”
Saint-Exupéry, il Piccolo Principe*

I saperi da scoprire vengono declinati nelle seguenti aree di esplorazione:

- 1) Arte, Natura e Narrativita’***
- 2) Alla scoperta delle Scienze***
- 3) La Cultura Popolare***
- 4) La Cucina e gli Alimenti***

*Per i docenti realizziamo corsi di aggiornamento
teorico/pratici sulle aree di esplorazione*

"... se io contemplo con stupore del muschio, un cristallo, un fiore, uno scarabeo dorato, un cielo nuvoloso, un'ala di farfalla nelle sue nervature cristalline, il taglio e le guarniture dorate nei suoi orli, le innumerevoli, dolci, magicamente soffuse gamme e sfumature di colori, ogni qualvolta, con gli occhi o con un altro senso, ho esperienza di una parte della natura, ne sono attratto, affascinato... e per un istante non faccio altro che stupire..." (Hesse, 1990)

Riconosciamo la natura solamente attraverso l'esperienza umile dello stupore e della capacità che qualcosa che troviamo fuori ci permetta di specchiare in quella cosa la natura che è in noi.

La natura si rivela in occasioni inattese, nell'essenza metaforica e poetica dischiudendoci la soglia di un mondo dove possiamo chiamare naturali gli ingredienti di un quotidiano di cui, grazie a quei simboli e quelle metafore, possiamo ri-appropriarci, scoprendo la naturalezza che è in noi, la naturalità che possiamo diventare, per imparare a stupirci della nostra emozione, di un'autentica e umile capacità di ricominciare ad essere nel mondo sentendoci in intimità con esso.

La narrazione sarà il filo conduttore che lega la natura e l'arte nella ricerca, esplorazione, conoscenza, sperimentazione del mondo circostante fino alla rielaborazione dei saperi acquisiti sbocciando in un atto creativo.

La conoscenza del mondo circostante, si farà in compagnia dell'arte, scoprendo pittori, quadri, modi di fare e di rielaborare in maniera creativa. Il laboratorio creativo è il luogo dove si fanno esperienze, dove si gioca con la curiosità della scoperta di sé e del mondo esterno.





“Amo l'arte ma la mia vita mi interessa di più.

L'arte è un modo per vedere”

Alberto Giacometti

Il laboratorio atelier d'arte, diventa una positiva palestra delle relazioni che permette di esaltare una progettualità fattiva, che prevede ostacoli ma anche soluzioni, un luogo dove conoscere il valore dei materiali e della loro storia, che consente una relazione positiva tra oggetto e soggetto.

E il gioco con il quale si conduce il laboratorio crea snodi, sollecita competenze flessibili, esalta la ricerca, induce a sperimentare i conflitti, porta all'impegno più strenuo, spinge all'autonomia.

In questo fare , per noi è importante il processo creativo del bambino, non tanto il risultato finale, ma il percorso con il quale arriverà alla sua piccola opera d'arte.

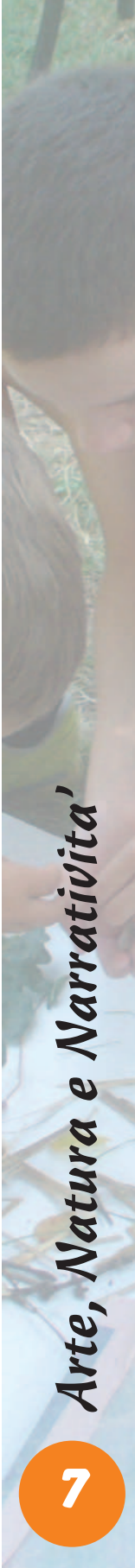
La natura ci parla e gli artisti, l'arte creano mondi immaginari, inesistenti, danno voce alle cose, nel laboratorio/atelier rivivremo questa esperienza tattile, emotiva, espressiva.

L'arte è un collante, trasversale che fa scoprire mondi e modi differenti...

Arte e scienze sono apparentemente così lontane e incompatibili, nascono da radici comuni si confrontano da secoli e si cercano da sempre. Tutte e due scoprono il mondo con i sensi, sembrano mosse dalle stesse passioni, dagli stessi bisogni e desideri.

Gli scienziati vogliono cercare, esplorare, vedere, toccare, confrontare, ripetere.

Gli artisti vogliono sentire, immergersi andare oltre l'apparente, immaginare...



Alcune differenti tipologie di attività/atelier – legate all'arte, natura e narratività- che si possono attivare:

1) RACCONTO DI PAROLE: LA NARRAZIONE

Laboratori di narrazione, giochi corporei

L'elemento narrativo è utilizzato come elemento conduttore, tessendo la trama per lo sviluppo delle attività laboratoriali.

2) RACCONTO DI COLORE e di CARTA

Laboratori con materiali grafico pittorici

L'elemento narrativo è uno spunto per fare esperienze dei colori, e tradurre le emozioni in esperienze tattili, cromatiche, sensoriali, sonore...

Per le scuole medie si sviluppano esperienze sull'identità.

3) RACCONTO DI TERRA

Laboratori ceramici

La scoperta di tecniche ceramiche attraverso giochi di manipolazione della terra (o altri materiali plastici), diventano spunto per esplorare il proprio mondo interno, facendo esperienze di con-tatto e sensorialità.

3) RACCONTO DI SGUARDI

La scoperta dell'ambiente circostante attraverso una passeggiata, per sperimentare e vivere le scoperte all'aria aperta.

Informazioni e prenotazioni:

Luogo di svolgimento: scuola, fattoria

A chi è rivolto: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

Periodo di svolgimento: settembre-maggio

Tempi: gli atelier hanno la durata di 2 ore (salvo differenti richieste e/o accordi), orario da concordare.



*“Lo scienziato non è l'uomo
che fornisce le vere risposte;
è quello che pone le vere domande”.*
Claude Lévi-Strauss



I laboratori sulle scienze sono pensati per arricchire e integrare i temi di didattica delle scienze nella Scuola Primaria. Ormai siamo consapevoli che un elemento educativo e didattico irrinunciabile dell'insegnamento delle Scienze è il riferimento costante ai contenuti dell'esperienza sensibile posseduta dai bambini. Diventa perciò fondamentale arricchire, unitamente ad altre discipline, le capacità e le conoscenze del bambino verso la comprensione del mondo naturale, umano e tecnologico e aiutarlo a rapportarsi con esso. I concetti e i procedimenti delle Scienze naturali e sperimentali non saranno proposti in maniera formale, ma il più possibile conquistati dai bambini in maniera attiva e partecipativa, con un coinvolgimento attivo capace di motivare all'apprendimento. I laboratori cercheranno di portare il bambino ad esprimere atteggiamenti di scoperta, di intraprendenza inventiva, di osservazione dei fenomeni; di porre domande proprie, formulare ipotesi, misurare, classificare, elaborare ed interpretare dati, verificare il lavoro svolto. Durante un'attività di scienze si ragiona, si riflette, si arriva alla soluzione di un problema con l'apporto di tutti; spesso ci si trova a collaborare per la riuscita dell'attività. Questo permette un rapporto sempre più stretto e articolato tra il “fare” ed il “pensare”, tipico dell'insegnamento scientifico.

Le attività saranno caratterizzate da tre momenti didattici:

Curiosità: una serie di domande curiose che spesso i bambini e le bambine si pongono e a cui piacerebbe dare risposta. I classici perché...

Esperimenti: una serie di esperimenti per incominciare a dare risposta concreta alle domande della prima parte e per capire il procedere scientifico che è caratteristica di tutti gli scienziati.

L'angolo degli inventori: una serie di cose da fare e costruire con un legame strettissimo alla realtà che supportano e danno conferma al lavoro svolto in precedenza.

All'inizio di tutto il percorso verrà distribuito a tutti gli alunni il quaderno dello scienziato, un opuscolo in cui scrivere tutti gli appunti, le osservazioni, le scoperte, gli esperimenti, i procedimenti, i materiali e gli strumenti utilizzati.

Per ogni nucleo tematico, inoltre, verranno consegnate delle schede dettagliate con tutto ciò che verrà svolto in ogni incontro. Durante il percorso si metterà in scena il convegno degli scienziati, un gioco di simulazione che verrà utilizzato come strumento di verifica per cogliere e chiarire alcuni contenuti concettuali (e a raccontare l'esperienza) emersi durante la fase operativa del progetto.

Informazioni e prenotazioni:

Luogo di svolgimento: scuola, fattoria

A chi è rivolto: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

Periodo di svolgimento: settembre-maggio

Tempi: gli atelier hanno la durata di 2 ore
(salvo differenti richieste e/o accordi)





*“Bisogna, finché si è in tempo,
abituare l'individuo a pensare,
a immaginare, a fantasticare,
a emozionarsi, a essere creativo”
Bruno Munari*

Viviamo in un mare di storie, e solo imparando le regole della loro narrazione, il che significa frequentarle, ascoltarle, leggerle, crearle e raccontarle a nostra volta, impariamo a rappresentare e scambiarsi le rappresentazioni di questo mondo e di noi all'interno di esso.

La trama delle narrazioni diventa così forma del sapere.

La memoria delle tradizioni, non vogliono essere rievocazioni, conservazioni, ma soprattutto selezione di eventi, organizzazione mai definitiva di una complessa “sceneggiatura” all'interno della quale prendono sensatamente posto e senso fatti, luoghi, parole, immagini pronti a divenire racconto, laboratorio...

Ci riappropriamo:

- della nostra storia attraverso l'ascolto di racconti popolari, e la creazione di nuovi racconti,
- della nostra tradizione attraverso i giochi popolari, balli, canzoni.

Useremo le nostre mani per:

- Intrecciare i cesti e riscoprire i lavori di una volta

Informazioni e prenotazioni:

Luogo di svolgimento: scuola, fattoria

A chi è rivolto: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

Periodo di svolgimento: settembre-maggio

Tempi: gli atelier hanno la durata di 2 ore (salvo differenti richieste e/o accordi)

Riappropriarsi della propria storia vuol dire conoscerla. Conoscere anche il cibo, le materie prime, la loro storia, fino a mettere le mani in pasta e trasformarsi in piccoli cuochi.

Insieme possiamo parlare e “dialogare con le mani” nella scoperta: piadina, marmellata, dolci, pasta, pane, muffe, lieviti, glucidi, lipidi, proteine ed altri amici per un vero e proprio programma di educazione e conoscenza alimentare.

Informazioni e prenotazioni:

Luogo di svolgimento: scuola, fattoria

A chi è rivolto: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado

Periodo di svolgimento: settembre-maggio

Tempi: gli atelier hanno la durata di 2 ore
(salvo differenti richieste e/o accordi)





Dalla scuola alla fattoria

Costo: € 500,00 (iva compresa, escluso trasporto e pranzo)
n. 3 interventi (6 ore a scuola) + giornata in fattoria
Se in un plesso sono interessate più classi, si applica uno sconto

Gita in fattoria

Costo mezza giornata: € 200,00 (per gruppo classe), se 2 classi
€ 350,00

Costo giornata intera: 300,00 (per gruppo classe), se due classi
€ 550,00

Notte in fattoria

Costo: € 200,00 (comprensivo di colazione)
Escluso: trasporto, cena, pranzo

Costo trasporto: € 40,00 a classe
(servizio di andata in fattoria e ritorno a scuola effettuato con pulmino)

Costo pranzo in fattoria (gite):

€ 5,00 a bambino (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

€ 8,00 a ragazzo (scuola secondaria di I° grado)

€ 12,00 a giovane (scuola secondaria di II° grado)

A seconda del percorso scelto verrà rilasciato il preventivo.

La quota comprende:

Incontro preliminare con le maestre

Progetto

Atelier/percorso

Materiale

Documentazione finale (documentazione cartacea e digitale)

Merenda di metà mattina (in fattoria)



Segreteria e coordinamento didattico:

cell. 331.4570049

e-mail: fattoriadidattica@kaleidoscoop.it

Il coordinamento didattico si riserva la possibilità, di scrivere articoli o saggi sul materiale raccolto durante gli incontri con i bambini/ragazzi.

Le fotografie scattate potranno essere utilizzate per fini documentativi/didattici.



Equipe didattica:

Alessandro Benzoni - Agronomo

Anna Maria Taroni - Maestra d'Arte, Atelierista e Designer

Barbara Masciangelo - Atelierista Espressiva

Cinzia Placci - Maestra d'Arte, Scenografa

Fabio Taroni - Pedagogista, Maestro e Formatore

Michele Dotti - Esperto di Didattica Ambientale

Michele Massei - Educatore Sociale

Paolo Scardovi - Operatore Tecnico

Valter Scardovi - Titolare dell'Azienda Agricola